

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME-COLLOQUIO DA SVOLGERSI PRESSO IL CREA ZA-CENTRO DI RICERCA ZOOTECNIA E ACQUACOLTURA – SEDE DI BELLA (PZ)

Il Direttore del CREA-ZA Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura, Dott. Luca BUTTAZZONI

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare l'art. 1 con il quale è stato istituito il consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 231 del 3.10.2017;

VISTA la Legge n. 190/2014 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) art. 1, comma 381, che incorpora l'Istituto Nazionale di Economia Agraria INEA nel Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura CRA che assume la denominazione di "Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTO il Decreto Presidenziale n. 9 del 01/06/2017 con il quale il Dott. Luca Buttazzoni è nominato Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA), a decorrere dal 15/06/2017;

VISTA la Legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 22 che disciplina il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da parte di Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 relativo alla definizione dell'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il "Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo" approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/2018 del 26.10.2018;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 co. 8 della L. n. 240/2010, il contratto con cui è conferito l'assegno di ricerca non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso;

VISTO il Progetto "CAPRINI ERBOSI – Formaggi e cosmetici caprini innovativi a base di erbe officinali e spontanee mediterranee", finanziato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 233 del 25/11/2019 e con scadenza il 20/06/2022 prorogata al 20/03/2023, che prevede la possibilità di attivare strumenti formativi;

VISTA la nota del 19/4/2021 con la quale la Dr.ssa Lucia SEPE, in qualità di responsabile CREA del progetto e tutor, ha richiesto l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca della durata di 12 mesi nell'ambito del progetto CAPRINI ERBOSI sulla tematica "Valutazione dell'effetto di estratti da erbe officinali e spontanee mediterranee sulle proprietà reologiche del latte caprino e sul profilo nutrizionale (acidi grassi) e aromatico (composti organici volatili – VOC) del latte e formaggi caprini ottenuti";

VISTA la Determinazione direttoriale Prot. n. 51312 del 28/05/2021 di approvazione del bando; ACCERTATA la copertura finanziaria sui pertinenti capitoli del bilancio del Centro di ricerca

DISPONE

Art. 1

Numero degli assegni

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, per l'attribuzione di n° 1 Assegno di ricerca da svolgersi presso il CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura – Sede di Bella (PZ), sulla tematica "Valutazione dell'effetto di estratti da erbe officinali e spontanee mediterranee sulle proprietà reologiche del latte caprino e sul profilo nutrizionale (acidi grassi) e aromatico (composti organici volatili – VOC) del latte e formaggi caprini ottenuti", secondo lo schema di seguito riportato:

Acronimo progetto	Tematica	Diploma di Laurea (ordinamento previgente al DM 509/99)	Laurea Specialistica (DM 509/99)	Laurea Magistrale (DM 270/04)	Sede di assegnazione e Tutor
CAPRINI ERBOSI	"Valutazione dell'effetto di estratti da erbe officinali e spontanee mediterranee sulle proprietà reologiche del latte caprino e sul profilo nutrizionale (acidi grassi) e aromatico (composti organici volatili – VOC) del latte e formaggi caprini ottenuti";	Scienze Biologiche Biotecnologie agro-industriali Biotecnologie indirizzo Biotecnologie farmaceutiche Scienze agrarie Scienze della produzione animale Scienze delle produzioni animali Scienze e tecnologie alimentari	6/S Biologia 7/S Biotecnologie agrarie 9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche 77/S Scienze e tecnologie agrarie 79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche 78/S Scienze e tecnologie agroalimentari	LM-6 Biologia LM-7 Biotecnologie agrarie LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-69 Scienze e tecnologie agrarie LM-86 Scienze e tecnologie delle produzioni animali LM-70 Scienze e tecnologie alimentari	CREA-ZA Sede di Bella (PZ) Dr.ssa Lucia SEPE

Conoscenze ed esperienze richieste:

- Esperienza nella tematica presso università, o enti di ricerca, o presso servizi di sviluppo e ricerca di ditte private del settore
- Conoscenze dei metodi di determinazione dei parametri reologici del latte
- Conoscenza dei metodi di determinazione di acidi grassi e VOC in latte e formaggi tramite GC e GC/MS
- Conoscenze delle tecniche di analisi statistica dei dati

Art. 2

Durata, trattamento economico e normativo

L'assegno di ricerca di cui al presente bando avrà durata di mesi 12 e potrà essere prorogato compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie e comunque non oltre la data di **scadenza del progetto**. **La durata dell'Assegno di ricerca non potrà comunque eccedere complessivamente i 25 mesi, comprese le proroghe.**

L'importo complessivo dell'assegno di ricerca è determinato in euro 19.622,00 lordi da erogarsi in rate mensili posticipate; tale importo è comprensivo degli oneri previdenziali INPS a carico dell'assegnista ed al netto degli oneri a carico dell'Ente previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni ed è assoggettato, **in materia fiscale, alle agevolazioni di cui all'art. 4 della Legge del 13 agosto 1984 n. 476, e successive modifiche ed integrazioni.**

Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio sostenute dall'assegnista, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione probante sulla base della normativa vigente.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il CREA provvede alla copertura assicurativa.

Il conferimento dell'Assegno di ricerca è subordinato all'iscrizione degli importi nei pertinenti capitoli di bilancio del CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani ed i cittadini dei **Paesi dell'Unione Europea** che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea magistrale, specialistica o secondo il vecchio ordinamento
- b) conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- c) conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (per i candidati stranieri)
- d) non aver compiuto il 35° anno di età alla data di scadenza del bando
- e) di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, **incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA**
- f) non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo **di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi**, ed è motivo di esclusione in quanto la durata dell'assegno/borsa non può essere ridotta.

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono essere equivalenti a quelli richiesti e devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente. Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica i dipendenti di ruolo del CREA, nonché gli altri soggetti indicati dal comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010.

Non è compatibile con la fruizione dell'assegno di ricerca di cui al presente bando:

- a) il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o **straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno nell'ambito dell'attività prevista dal contratto di conferimento dell'assegno;**
- b) la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di **ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;**

c) essere dipendenti di ruolo del CREA.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

Il CREA può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato 1 al presente bando, corredata di tutti i titoli e i documenti, dovrà essere inviata mediante Raccomandata con Avviso di Ricevimento, al CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura – Sede di Bella (PZ) - S.S. 7 Via Appia – 85051 Bella Muro (PZ) ovvero tramite PEC (za@pec.crea.gov.it) a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni **dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi.**

Non saranno in ogni caso, prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa di forza maggiore, dovessero pervenire oltre i 4 (quattro) giorni naturali e consecutivi successivi al termine di scadenza del presente bando, anche se spedite in tempo utile.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato e non è soggetta ad autenticazione.

La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata:

1. nel caso di spedizione: dal timbro e data dell'ufficio postale accettante
2. nel caso della PEC dalla data di ricevimento del destinatario

Sulla busta contenente la domanda e l'ulteriore documentazione dovrà essere indicato, oltre al nome, cognome e indirizzo del candidato, la tematica dell'Assegno di ricerca: "Valutazione dell'effetto di estratti da erbe officinali e spontanee mediterranee sulle proprietà reologiche del latte caprino e sul profilo nutrizionale (acidi grassi) e aromatico (composti organici volatili – VOC) del latte e formaggi caprini ottenuti".

Il CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso **fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, nel caso di spedizione per raccomandata.**

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale inoltrare le comunicazioni inerenti la presente selezione.

Il presente bando ed i relativi allegati saranno affissi all'albo CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura e saranno resi altresì disponibili sul sito internet del CREA www.crea.gov.it – Sezione Gare e Concorsi> Assegni di ricerca>.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

- 1) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito **telefonico e l'indirizzo e-mail**);
- 2) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero);
- 3) **il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;**
- 4) **il possesso dei titoli di studio richiesti all'art. 3 del presente bando, indicando altresì, le date di conseguimento, il voto dell'esame di laurea (se cittadino italiano), e la /le Università dove sono stati conseguiti. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti**

all'estero dovranno altresì specificare se gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31/12/1993 n. 1592, come richiamato dal D. Lgs. n. 115/1992;

- 5) di avere eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, tedesco e spagnolo e di voler sostenere la relativa prova d'esame colloquio aggiuntiva;
- 6) di avere conoscenza della lingua inglese;
- 7) di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi **professionali e contratti d'opera con il CREA**;
- 8) di non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per **un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, non superi i 35 mesi, in quanto la durata dell'Assegno non può essere ridotta**;
- 9) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- 10) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- 11) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- 12) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR;

Pena esclusione il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 D.P.R. 445/2000). Non saranno prese in considerazione le domande non firmate, quelle prive di dati anagrafici e delle dichiarazioni richieste, nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere presentate oltre il termine indicato al precedente Articolo 4.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- b) certificato di laurea con le votazioni riportate nei singoli esami ed in quello di laurea;
- c) **titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale post laurea maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero**;
- d) curriculum scientifico-professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
- e) **pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione**;
- f) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (all. 2 datato e firmato).

I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero **in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà** (all. 4) ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Per quanto concerne documenti, titoli ed attestati non prodotti né in originale, né in copia, dovrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazione (all. 3) **ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000**.

Il CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire titoli o documenti già presentati.

La firma sulla domanda di partecipazione e sugli allegati è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

Art. 7

Commissione di selezione, valutazione dei candidati e graduatoria

La Commissione esaminatrice è nominata con Determina del Direttore del Centro di ricerca titolare dei fondi per lo **svolgimento dell'attività di ricerca – fatti salvi i casi previsti dall'Art. 1**, comma 2, par. 2 - **ed è composta da tre membri: uno scelto tra gli esperti iscritti all'albo pubblicato sul sito dell'Ente con funzioni di Presidente, uno appartenente al ruolo del CREA con il profilo professionale di Ricercatore o Tecnologo esterno alla sede del Centro dove opererà l'assegnista ed il responsabile scientifico della ricerca.**

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 30 punti come di seguito indicato:

- 22 punti per i titoli, così suddivisi:

a) voto di laurea	<u>max 4 punti</u>
b) pubblicazioni max 5 pubblicazioni individuate dal candidato	<u>max 10 punti</u>
c) titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca: <ul style="list-style-type: none">• Dottorato di ricerca• Titoli di perfezionamento post laurea e incarichi di attività di ricerca di durata almeno semestrale• Assegni di ricerca, borse di studio	<u>max 8 punti</u>

- 8 punti per il colloquio. Il colloquio verterà sulle materie oggetto dell'Assegno di ricerca. Nel corso dello stesso sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base, dell'eventuale seconda lingua straniera e della lingua italiana per i cittadini stranieri. Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti 6.

I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere definiti dalla Commissione nel corso della prima riunione.

La valutazione dei titoli dovrà precedere l'espletamento del colloquio e della prova di inglese. I risultati della valutazione dei titoli dovranno essere resi noti prima dell'espletamento del colloquio, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente - Sezione Gare e Concorsi > Assegni di ricerca. In tale sede sarà indicata la data, il luogo e le modalità di svolgimento del colloquio.

Tenuto conto delle attuali restrizioni previste dai provvedimenti governativi in connessione all'emergenza sanitaria per il COVID-19 e degli eventuali sviluppi, potranno essere utilizzati strumenti telematici per lo svolgimento del colloquio con tutti i candidati ammessi a sostenerlo, il quale potrà svolgersi in videoconferenza con attrezzature tecniche audiovideo adeguate.

Un apposito avviso contenente il diario di svolgimento del colloquio e l'elenco degli ammessi a sostenerlo sarà pubblicato con preavviso di 10 giorni nell'apposita sezione del sito web istituzionale del CREA www.crea.gov.it dedicato alla selezione, con valore di notifica a tutti gli effetti. Detta pubblicazione avrà effetti di notifica anche ai fini delle esclusioni per mancanza di possesso dei requisiti.

Per poter sostenere l'esame-colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Espletato il colloquio, la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e all'esame colloquio.

La graduatoria finale sarà formulata dal Direttore del Centro che ha emanato il bando: a tal fine, a parità di punteggio, la preferenza cadrà sul candidato anagraficamente più giovane.

Il Direttore del Centro provvede alla pubblicazione della graduatoria finale nell'apposita sezione del sito web istituzionale del CREA www.crea.gov.it - Sezione Gare e Concorsi > Assegni di ricerca.

Art. 8

Conferimento dell'assegno di ricerca e risoluzione del rapporto

Il Direttore del Centro di ricerca che ha emanato il bando, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e nomina il vincitore al quale sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno di ricerca a mezzo PEC. Entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire al Direttore del CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura, a mezzo raccomandata A.R. ovvero a mezzo PEC (za@pec.crea.gov.it), la dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno di ricerca alle condizioni previste dal bando.

Il conferimento dell'**assegno di ricerca** avviene mediante la stipula di contratto di diritto privato tra il Direttore del CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura e il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, convocato per la sottoscrizione del contratto.

L'**assegnista**, al momento della stipula del contratto, deve:

- 1) rilasciare apposita dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'**assegno di ricerca**, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o **straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca;**
- 2) presentare idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di pubblica amministrazione.

In caso di rinuncia del vincitore, la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento dell'**assegno di ricerca ai candidati utilmente collocati in posizione successiva** e rimane valida per **tutta la durata dell'assegno conferito.**

Decade dal diritto all'**assegno di ricerca** colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarlo.

Decade, altresì, colui che non inizia e/o non espleta l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento dell'**assegno** non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a **diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CREA.**

Il titolare dell'**assegno** ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

L'**assegnista** è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura.

Art. 9

Interruzione e decadenza

L'**erogazione dell'assegno di ricerca** è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare superiore a trenta giorni e per documentati motivi di forza maggiore.

Le interruzioni di cui al comma precedente non comportano la perdita del diritto a completare l'**attività di studio-ricerca** ma l'**interruzione dell'erogazione degli emolumenti sino alla ripresa dell'attività, salvo quanto previsto dall'art. 22, comma 6 della Legge 240/2010.** In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione.

L'**assegnista** che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore della Struttura del CREA interessata, su richiesta motivata del responsabile della ricerca (Tutor).

Qualora l'**assegnista**, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'**attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno** dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore del CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura e al Tutor della ricerca.

Art. 10

Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca

Le attività previste per il titolare dell'assegno saranno definite in un piano di lavoro concordato tra il responsabile della linea di ricerca e il titolare dell'assegno.

Il responsabile scientifico garantisce il corretto svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'Assegno ed informa, mediante relazioni annuali sull'attività svolta dall'assegnista, il Direttore del Centro.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare annualmente al responsabile scientifico una relazione sull'attività svolta, che sarà oggetto di valutazione da parte del Direttore del Centro, anche sulla base della relazione del responsabile scientifico.

Art. 11

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuali gravami in corso. Trascorso tale termine il CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali **procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.**

Il Direttore del Centro di ricerca
Zootecnia e Acquacoltura
Dr. Luca BUTTAZZONI

ALL. 1

Al CREA-Centro di ricerca
Zootecnia e Acquacoltura
Sede di Bella (PZ)
S.S. 7 Via Appia
85051 – BELLA MURO (PZ)

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il
..... e residente in Provincia di, Via
....., n° CAP.....
Codice fiscale.....prefisso e numero telefonico.....

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, finalizzata al conferimento di n. 1 assegno di ricerca relativo alla seguente tematica: "Valutazione dell'effetto di estratti da erbe officinali e spontanee mediterranee sulle proprietà reologiche del latte caprino e sul profilo nutrizionale (acidi grassi) e aromatico (composti organici volatili – VOC) del latte e formaggi caprini ottenuti".

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di falsità contenute in dichiarazioni sostitutive di certificati o di atti di notorietà,

DICHIARA, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

- ◆ di essere cittadino/a
- ◆ di aver conseguito il diploma di laurea (o titolo estero equivalente) inin data presso la facoltà didell'Università di con votazione.....;
- ◆ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- ◆ di conoscere la lingua inglese scritta e parlata;
- ◆ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se persona di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- ◆ di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA
- ◆ di non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi, in quanto la durata dell'assegno non può essere ridotta
- ◆ di voler/non voler sostenere la prova aggiuntiva di lingua straniera (da scegliere tra francese, spagnolo e tedesco).;
- ◆ di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- ◆ di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai soli scopi inerenti la procedura selettiva, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR

Allega alla presente domanda:

- fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum scientifico professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
- titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale post-laurea maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
- eventuali pubblicazioni;
- elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (Allegato 2);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità all'originale dei documenti prodotti in copia (Allegato 4);
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni con riferimento a documenti non prodotti in copia né in originale, impegnandosi a far pervenire gli originali o le copie conformi in caso di attribuzione dell'assegno (Allegato 3).

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo:Tel.....
.....e-mail..... impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Luogo e data:

Firma del candidato (**)

(obbligatoria a pena di nullità della domanda)

.....

(**) La firma non deve essere autenticata

ALL. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, il
..... e residente in Provincia di, Via
....., n°CAP.....

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del
D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la sua personale responsabilità

D I C H I A R A

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data,

Firma

ALL. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, il
..... e residente in Provincia di, Via
....., n°CAP.....

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del
D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la sua personale responsabilità

Dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti:

.....
.....
.....
.....
....."

Luogo e data,

Firma

.....

N.B.: Alla presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia completa di un
documento di identità in corso di validità.

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Gent.le Sig./Dott.,

ai sensi e per gli effetti Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR La informiamo che:

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di richiesta di partecipazione alla selezione di cui al presente bando concorsuale, sarà finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione del personale ed avverrà presso il CREA-Centro di ricerca ZOOTECNIA E ACQUACOLTURA con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;

Il conferimento dei suddetti dati è necessario per la gestione delle procedure di selezione del personale e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di adempiere esattamente gli obblighi precontrattuali e di fornire informazioni sulle procedure di selezione del personale.

I dati da Lei forniti saranno trattati "in modo lecito e secondo correttezza", così come previsto Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR; il trattamento sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici e/o automatizzati, ai quali possono accedere esclusivamente i soggetti autorizzati nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR. I dati da Lei forniti potranno essere comunicati agli uffici deputati alla gestione ed alla selezione del personale e potranno venire a conoscenza del direttore e dei dipendenti preposti agli uffici che collaborano direttamente con lui. Le sono riconosciuti in particolare il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste nei confronti del titolare o del responsabile.

Inoltre si specifica quanto segue:

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

L'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 prevede che si possano comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- data e il luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- stato di celibe/nubile, coniugato/a, vedovo/a, stato libero;
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione;
- qualità di pensionato e categoria di pensione;
- qualità di studente;
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- qualità di vivente a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. *(art. 47, comma 3 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000)*.
Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. *(art.38, comma 3 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000)*.

Validità delle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Controlli

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. *(art. 71, comma 1 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000)*

Decadenza dei benefici

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. *(art. 75 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)*

Le sanzioni per i cittadini

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale *(art. 76, commi 1,2 e 3 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)*.